

ALLEGATO

AGGIORNAMENTO NORME TECNICHE DI DIFESA E DISERBO DELLA VITE PER UVA DA VINO PER LE MISURE AGROAMBIENTALI DEL PSR E PER OCM ORTOFRUTTA ANNO 2017

Si allega un estratto delle norme tecniche di difesa e diserbo pubblicate sul BURL n. 12 SO del 25/03/2017 e scaricabili dall' url <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Imprese/Imprese-agricole/servizio-fitosanitario-regionale/uso-sostenibile-dei-prodotti-fitosanitari/disciplinari-difesa-diserbo-produzione-integrata2017/disciplinari-difesa-diserbo-produzione-integrata2017>

Si riportano di seguito alcune importanti precisazioni:

- Regione Lombardia per la campagna agricola 2017 adotta come base delle norme tecniche di difesa e diserbo il testo consolidato delle **Linee Guida Nazionali**;
- le norme sono valide sia per la misura agroambientali del PSR e per i programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - reg. 1308/13/CE);
- nelle norme sono indicate anche le schede di difesa e diserbo delle colture per le quali non è previsto il pagamento di premi specifici;
- l'utilizzo dei prodotti fitosanitari indicati nelle norme tecniche deve **sempre** essere fatto nel rispetto delle indicazioni riportate in etichetta;
- nelle schede di difesa la colonna "limitazioni d'uso" è divisa in 3 sotto colonne:
 - colonna 1: n° massimo di interventi per singola sostanza attiva;
 - colonna 2 :n° massimo di interventi per gruppi di sostanza attiva;
 - limitazioni d'uso e note;
- nelle presenti norme tecniche sono già incluse le modifiche alle LGN approvate nella **finestra di marzo 2017**

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	<u>Interventi agronomici</u>				I dosaggi dei fungicidi applicati contro l'escoriosi alla ripresa vegetativa sono più elevati rispetto a quelli indicati per la lotta alla peronospora.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Durante la potatura asportare le parti infette; • Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli <u>Interventi chimici</u> Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: <ul style="list-style-type: none"> • inizio del germogliamento; • dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	Mancozeb	3***		(***) Quattro tra Mancozeb, Folpet, Fluazinam e Dithianon (****) Quando formulato da solo (*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno (***) Dopo la fioritura al massimo 2 interventi all'anno, (*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone	
		Metiram	3****	(*)		
		Propineb		(**)		
		(Metiram + Pyraclostrobin)				3*
Azoxystrobin						
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	<u>Interventi chimici</u>	Prodotti rameici			* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha	
	Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione. Nelle zone meridionale a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio". Dalla pre fioritura alla allegazione Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.	Fosetil Al				
		Olio essenziale di arancio dolce				
		Fosfonato di K	5			
		Fosfonato di Na	7			
		Dithianon	3			
		Folpet	3	4**		
		Mancozeb	3(*)			
		Fluazinam	3			
		Metiram	3***			
		Propineb		(**)	(*)	
	Pyraclostrobin					
	Famoxadone	1		3*		(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone
	Fenamidone					
	Cimoxanil			3*		
	Dimetomorf					
	Iprovalicarb				4	
	Mandipropamide					
	Valiphenal					
	Benthiavalicarb	3				
	Benalaxil					
	Benalaxyl-M					
	Metalaxil-M				3	
Metalaxyl	1					
Zoxamide	4					
Fluopicolide	2					
(Cyazofamid + Fosfonato di Na)				3		
Amisulbrom						
Ametoctradina				3		

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Oidio (<i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i>)	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente con antiodici di copertura Dalla pre fioritura all'invaiaitura Intervenire alternando prodotti sistemi e di copertura</p> <p>Zone a basso rischio:</p> <p>Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura</p>	Zolfo					
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>					
		Olio essenziale di arancio dolce					
		Bicarbonato di K	8				
		Bupirimate					
		Trifloxystrobin		3*		(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone	
		Pyraclostrobin					
		Cyflufenamide	2				
		Fenbuconazolo					
		Penconazolo					
		Tetraconazolo					
		Ciproconazolo			3		
		Difenconazolo					
		Miclobutanil	1				
Propiconazolo							
Tebuconazolo							
Quinoxifen	2						
Spiroxamina	3						
Boscalid	1						
Metrafenone	3						
Meptyl-dinocap	2						
Muffa grigia (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta di idonee forme di allevamento - per i nuovi impianti preferire cvs con grappoli non serrati; equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione dalle altre avversità. <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura. 	Contro questa avversità, a prescindere dai prodotti biologici, al massimo 2 interventi all'anno					
		<i>Aureobasidium pullulans</i>					
		Bicarbonato di K					
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6*			(*) Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta	
		<i>Bacillus subtilis</i>	4*			(*) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo	
		Fluazinam	2	4*		(*) Tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam. Fluazinam 3 all'anno	
		Pyrimethanil	1		2		
		Fludioxonil+Cyprodinil	1				
		Fenexamid	2				
		Boscalid	1				
		(Eugenolo + Geraniolo + Timolo)					
		Fenpyrazamine	1				
		Marciume nero - Black Rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere ed asportare i tralci ed i grappoli colpiti <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - in presenza di sintomi adottare linee di difesa dalle altre patologie che abbiano anche un'efficacia collaterale sul marciume nero - intervenire con trattamenti specifici solo nei vigneti con danni osservati nella stagione precedente 	Mancozeb	3(*)	4(**)	(*) Vedere limitazioni temporali per la Peronospora Tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam (**)
				Difenoconazolo	1		
Miclobutanil					3		
Tetraconazolo							
Fenbuconazolo							
Azoxystrobin							
Trifloxystrobin					3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone	
Pyraclostrobin + Metiram				(*)		(*) Vedere limitazioni temporali per la Peronospora	

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal dell'esca (<i>Phaeomoniella chlamydospora</i>) (<i>Fomitiponia mediterranea</i>) (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate.	(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)			La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio
Marciume degli acini (<i>Penicillium</i> spp., <i>Aspergillus</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.	Pyrimethanil Fludioxonil+Cyprodinil	1 1	2	
FITOFAGI		Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
Tripidi (<i>Drepanothrips reuteri</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	Spinosad	3		
Cocciniglie (<i>Targionia vitis</i> , <i>Planococcus</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. <u>Interventi chimici</u> Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
		Olio bianco Buprofezin Clorpirifos metile Thiamethoxam Acetamiprid Pyriproxifen Spirotetramat		2* 1 1 2	(*) Tra tutti gli esteri fosforici. (**) Ammesso solo dopo la fioritura (***) Solo in vivai di piante madri
Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>) Tignola dell'uva (<i>Clysia ambiguella</i>) Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	<u>Interventi chimici</u> Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.	Confusione sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Clorpirifos metile Clorpirifos etile Indoxacarb Metoxifenozone Tebufenozide Spinosad Clorantraniliprole Emamectina			Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti (*) Tra tutti gli esteri fosforici. (*) Solo su <i>Lobesia botrana</i>

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Interventi agronomici Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo Soglia di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Al massimo 1 intervento acaricida all'anno.			
		Clofentezine Exitiazox Abamectina Etoxazole Pyridaben Tebufenpirad		1	
Acariosi della vite (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forte attacco · all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente · in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
		Zolfo Olio minerale	(*)		(*) Non impiegabile dopo la fase di gemma gonfia nelle formulazioni in miscela con Zolfo
Scafoideo (<i>Scaphoideus titanus</i>)	Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti . In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. <u>Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura):</u> Con Flufenoxuron e Indoxacarb intervenire tra la I e III età Con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova) <u>Secondo intervento:</u> Intervenire con un prodotto adulticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle api.	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.			
		Thiamethoxam	(*)	1	Sono ammessi 3 interventi all'anno nei campi di piante madri. (*) Ammesso solo dopo la fioritura
		Acetamiprid Buprofezin			
		Indoxacarb	2*		(*) Consigliato sulle forme mobili (fino alla II - III età)
		Clorpirifos metile Clorpirifos etile	2* 1	2*	(*) Tra tutti gli esteri fosforici.
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i> , <i>Zygina rhamni</i>)		Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
		Buprofezin	(*)		(*) Ammesso solo contro <i>Empoasca vitis</i>
		Thiamethoxam Acetamiprid	(*) (**)	1	(*) Ammesso solo dopo la fioritura (**) Solo in vivai di piante madri
		Etofenprox	(*)		(*) Può influire negativamente sullo sviluppo delle forme mobili
		Sali potassici di acidi grassi			

(***) Thiametoxam: impiegabile solo in fase post fiorale

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile	Glifosate Acido pelargonico	30,4	l/ha = 9
	Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.			
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)	Flazasulfuron (2)	25	l/ha = 0,06
Graminacee	<u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente	Carfentrazone (3)(4)(5) Pyraflufen ethyle	6,45 2,60	l/ha = 1 l/ha = 1,6
		Ciclossidim Quizalofop-p-etile	10,9	2 - 4
	<u>Interventi chimici solo nei primi 2 anni di allevamento</u> Solo localizzati sulla fila	Ciclossidim Pendimetalin Isoxaben (Diflufenican + Glifosate)(4)	10,9 38,72 45,5 (40 + 250)	l/ha = 2 l/ha = 2 l/ha = 2 l/ha = 6

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.

(2) Da utilizzarsi in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera

Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero

(3) Impiegabile come spollonante e diserbante fogliare

(4) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura

(5) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno